

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza D.lgs. 231/2001 per l'esercizio sociale 2025

All'Amministratore Unico, al Direttore Generale ed ai membri del Collegio Sindacale di Riminiterme S.p.A.

Egregi Signori, qui di seguito la **sesta relazione annuale** riepilogativa delle attività realizzate e delle verifiche svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato **ODV**) di Riminiterme S.p.A. (di seguito, la **Società** o **RT**), per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo della Società, adottato con delibera del C.d.A. del 28.05.2020, implementato dall'ODV nel corso dell'esercizio 2024, per effetto dell'entrata in vigore del **D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24** (in materia di segnalazioni di condotte non conformi al sistema di gestione aziendale ed in contrasto con la normativa nazionale e comunitaria) e per effetto della **Legge 14.11.2024 n. 166**. Il Modello Organizzativo della Società (MOG) è stato **ulteriormente aggiornato** nel corso dell'esercizio 2025, con interventi di revisione effettuati dall'ODV il **12 agosto 2025** (relativamente alla parte generale - versione n. 3 del MOG) ed il **28 ottobre 2025** (relativamente alla parte speciale - versione n. 3 del MOG).

Adempimenti in ambito societario

1. Qualifica di Riminiterme come "impresa pubblica".

Con il varo del nuovo [Codice dei Contratti Pubblici](#) (d.lgs. 36/2023), entrato in vigore il **1° aprile 2023** (ma le sue disposizioni hanno acquisito piena efficacia, sostituendo definitivamente il vecchio codice, a partire dal **1° luglio 2023**), Riminiterme è stata qualificata a tutti gli effetti come "**impresa pubblica**", sulla quale il Comune di Rimini esercita direttamente un'influenza dominante, detenendo la maggioranza del capitale sottoscritto e controllando la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dalla Società, potendo designare più della metà dei membri del C.d.A.

Stante l'imminente scadenza della concessione demaniale (2031), il Comune di Rimini ha dato avvio al progetto di sdemanializzazione dell'area demaniale

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETARI

marittima, distinta in Catasto al Foglio 125 Mappale 17, occupata dal Centro Termale e Talassoterapico.

In tale contesto e con il menzionato obiettivo, il Comune di Rimini ha richiesto alla Società una serie di documenti indispensabili per la sclassifica dell'area demaniale. In data 23.06.2025 Riminiterme ha provveduto all'invio dei documenti richiesti. La sdemanializzazione di Riminiterme consiste nel trasferimento delle aree di demanio marittimo su cui sorge la struttura al patrimonio disponibile del Comune. Questo passaggio permette al Comune di Rimini di ottenere la proprietà diretta dei terreni, facilitando la riqualificazione, il potenziamento e l'ammodernamento dell'intero complesso termale e del water front circostante. La sdemanializzazione permette al Comune di superare i vincoli demaniali attuali, consentendo una gestione più flessibile e progetti di investimento a lungo termine. Il progetto si inquadra nel più ampio "Piano città degli immobili pubblici", che vede la collaborazione tra il Comune di Rimini e l'Agenzia del Demanio per la rigenerazione di diverse aree cittadine.

2. Relazione semestrale al 30 Giugno 2025. Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati dal Comune di Rimini per il 2025 e delle operazioni che la società intende realizzare per l'anno 2026.

Nonostante le risultanze dell'andamento economico nel primo semestre 2025 abbiano denotato un leggera flessione negativa, la stabilità finanziaria della Società non risulta compromessa, grazie ad una gestione attenta dei flussi finanziari. Gli obiettivi strategici assegnati dal Comune di Rimini sono stati sostanzialmente raggiunti.

La Società prevede per l'anno 2026 un piano di investimenti consistente, che si è concentrato principalmente sull'acquisto in leasing del reparto inalatorio (250.000 euro), sia nella parte impiantistica che per le apparecchiature per l'erogazione delle cure termali. Il reparto inalatorio è stato acquistato con l'atto di accettazione di locazione finanziaria n. 2254350052 da parte di BCC Leasing S.p.A. (BCC Leasing S.p.A. è una banca specializzata nella locazione finanziaria; pertanto acquista i beni scelti dai propri Clienti con il solo scopo di concederli in locazione finanziaria agli stessi per un tempo determinato, al termine del quale possono acquistarli al prezzo

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

GEGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ

via Sigismondo 27
47921 Rimini

t. +39 0541 21575
f. +39 0541 26928

studiolegalecommerciale.org

indicato nel contratto), ad un "tasso leasing" pari a 4,54% e per un prezzo di acquisto di euro 230.497,00 oltre iva.

È stabilito contrattualmente che Riminiterme, alla scadenza della locazione finanziaria, possa esercitare un'opzione per l'acquisto dei beni oggetto di leasing nella loro totalità (escluso qualsiasi frazionamento), corrispondendo alla Banca l'importo del capitale residuo, senza alcuna penale.

È altresì previsto che la facoltà di acquisto sia esercitata a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata almeno novanta giorni prima della scadenza della locazione finanziaria, a condizione che siano state adempiute tutte le obbligazioni previste dal contratto di leasing (versamento del prezzo pattuito e rimborso forfetario delle spese di chiusura pratica). A garanzia dell'integrità dei beni oggetto di leasing Riminiterme ha stipulato una Polizza All Risk contro i danni derivanti da: incendio, furto e rapina, fulmine, esplosione, scoppio, urto veicoli, caduta di aeromobili, colpa grave dell'assicurato e/o dell'utilizzatore, buona fede, rinuncia alla rivalsa, fumo, acqua condotta, fenomeni elettrici, eventi atmosferici (uragani, bufere, tempeste, vento e cose da esso trascinate, trombe d'aria, grandine), eventi sociopolitici (scioperi, tumulti, sommosse, atti vandalici e dolosi), terrorismo e sabotaggio, inondazioni, alluvioni, allagamenti, terremoto, sovraccarico neve, eruzioni vulcaniche (se il bene è ubicato in zona soggetta a tale rischio). In caso di perdita od altro danno soltanto parziale dei beni, Riminiterme dovrà provvedere al loro immediato ripristino senza diritto a riduzioni o sospensioni del canone di leasing.

I beni costituenti l'impianto inalatorio sono stati consegnati l'ultima settimana di Febbraio 2026 e la prima settimana di Marzo 2026 è stato effettuato il collaudo, che ha dato esito positivo, con l'obiettivo di poter iniziare ad usare l'impianto già da Marzo 2026. La Società ha già corrisposto alla Banca Concedente Euro 23.000,00 a titolo di acconto.

Altri investimenti previsti riguardano il potenziamento dei silos di stoccaggio fanghi e lo spostamento della torretta di captazione dell'acqua di mare.

3. Rinnovo del progetto Thalassà per l'esercizio 2026.

È stato rinnovato il progetto Thalassà anche per l'anno 2026, per un valore di circa Euro 100.000,00, inferiore rispetto a quello relativo all'anno 2025.

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.

4. Crittografaggio dati per software di gestione.

La Società non dispone di un sistema di crittografaggio dei dati, fondamentale per proteggere le informazioni sensibili da furti e accessi non autorizzati, trasformando i file in un codice indecifrabile accessibile solo tramite chiavi digitali. Ciononostante si ritiene che il furto di dati personali sia un'evenienza residuale in considerazione del fatto che Riminiterme, nel corso del 2025, ha aggiornato tutti i propri sistemi operativi (hardware e software), implementando una procedura di prevenzione di *data breach* idonea a proteggere le proprie informazioni confidenziali e sensibili.

5. Approvazione dell'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 di Riminiterme, parte generale (versione n. 3 - revisione del 12 agosto 2025) e parte speciale (n. 3 - revisione del 28 ottobre 2025).

Con Determina del 30 Ottobre 2025, l'A.U. di Riminiterme ha approvato l'implementazione del Modello Organizzativo, parte generale e parte speciale, procedendo a diffondere la versione aggiornata del MOG all'interno e all'esterno della Società, affinché i Soci, il personale, i soggetti apicali, i collaboratori e in generale le persone che intrattengono rapporti con la Società possano prenderne visione e conformarsi ai suoi principi, valori e norme etico-comportamentali.

6. Piano di risanamento dell'esposizione finanziaria.

La Società ha rispettato gli impegni sottoscritti con gli istituti di credito, effettuando pagamenti puntuali delle rate dei mutui scadenti al 30.06.2025 e 31.12.2025.

7. Delibera Regionale n. 114 del 09/02/2009 di conferma dell'accreditamento delle prestazioni termali.

Lo Stabilimento termale Riminiterme **risulta accreditato con Delibera Regionale n. 114 del 09/02/2009** per le seguenti prestazioni termali (INAIL) e relativo livello attribuito:

1. 89.90.1 Fanghi + bagni o docce di annessamento

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

2. 89.90.2 Fanghi + bagni terapeutici
3. 89.90.3 Bagni per malattie artroreumatiche +
4. 89.90.5 Bagni ozonizzati o carbonici o ossigenati
5. 89.91.2 Cure inalatorie
6. 89.92.1 Irrigazioni vaginali
7. 89.93.2 Ciclo della sordità rinogena
8. 89.93.3 Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata
9. 89.93.4 Ciclo di ventilazioni polmonari controllate
10. 89.94.1 Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (con esami)
11. 89.94.2 Ciclo di cura per riabilitazione motoria
12. 89.94.3 Ciclo di cure per la riabilitazione della funzione respiratoria 89.94.5
Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (senza esami)

In considerazione delle autorizzazioni all'esercizio dello Stabilimento termale (n. 0117744/2007 e n. 0037880/2008 rilasciate dal Comune di Rimini) e degli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 (Rep. Atti n. 188/CSR del 14 febbraio 2022), che hanno previsto un aggiornamento delle tabelle allegate (1A e 1B) dove, nello specifico, è stato eliminato il ciclo di cure 89.90.5 "Bagni ozonizzati o carbonici o ossigenati"; a fronte dei risultati positivi delle verifiche dei requisiti autocertificati ai fini dell'esercizio in regime di accreditamento, **effettuate in data 6 novembre 2025** dal Gruppo di Valutazione presso lo Stabilimento termale "Riminiterme" e del parere favorevole espresso sulla base degli atti e della documentazione prodotta; **con Determina n. 22180 del 13.11.2025 la Giunta della Regione E.R. ha confermato l'Accreditamento termale di Riminiterme.**

8. Adempimenti in ambito salute e sicurezza

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.

In Riminiterme, società certificata BS OHSAS 45001:2018, il rispetto delle norme previste dal D.Lgs 81/2008 è da sempre uno dei punti fondamentali della mission aziendale. L'attività di monitoraggio degli adempimenti posti in essere dalla Società, in ottemperanza alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha dato esito positivo così come la valutazione del sistema di gestione aziendale. Il controllo sulla gestione delle emergenze è migliorato per quanto riguarda le emergenze cliniche e societarie. L'organizzazione opera in un unico sito con personale fisso (l'accesso del personale al pozzo di captazione dell'acqua termale è estemporaneo). La comunicazione e la segnaletica sono adeguate e coinvolgono anche l'utenza. I rischi sono efficacemente comunicati a tutti i reparti e la consapevolezza al riguardo è molto alta.

In data 13/14 Agosto 2025 e 17/18 Novembre 2025 è stata condotta una Audit da parte di Uniter sul livello di maturità del sistema di gestione aziendale riguardante la sicurezza dell'organizzazione e la conformità legislativa, che si è concluso in modo positivo (nessuna non conformità). La prossima Audit è fissata per Agosto/Novembre 2026. **All'esito delle verifiche è stata rinnovata la certificazione UNI EN ISO 45001:2023**, che attesta la conformità del sistema di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il certificato è valido fino al 18.12.2028.

Infine, il rapporto di ispezione regionale sulle caldaie di produzione del riscaldamento dello stabilimento ne ha confermato la conformità alla normativa vigente.

Accertamento e valutazione di non conformità. Infortuni sul lavoro.

L'organizzazione mostra di avere condotto un'adeguata analisi dei rischi correlati ai processi e monitora con attenzione gli indicatori su infortuni e incidenti. La conformità legislativa è tenuta sotto controllo dal Servizio di Prevenzione e Protezione con l'ausilio della società di consulenza (ing. Michelucci) in materia di SSL. Nell'anno 2025 non sono state registrate non conformità e si è verificato un unico incidente (caduta in reparto dell'addetta termale). Tale incidente ha indotto l'RSPP e la direzione aziendale ad un'ulteriore revisione del DVR, che vede

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

l'inserimento del rischio di caduta su pavimento bagnato (pag. 44/48) al quale sono esposti gli addetti termali nella zona del centro benessere, piscine wellness e piscine riabilitative con conseguente conferimento di DPI (calzature antiscivolo).

Dal verbale di riunione periodica del 23.12.2025, alla presenza del Direttore Massimo Ricci, dell'AU e Datore di Lavoro Dott. Ivan Gambaccini, del MC Dott. Marcello Mancini e del RL Roberto Innocenti, emerge che le attività pianificate per l'anno 2025 sono state regolarmente effettuate: il DVR è stato aggiornato, così come il Piano Emergenze ed il Protocollo Sanitario. È attiva una procedura per gestire sia il piano di formazione per la sicurezza, con relativo scadenziario che la sorveglianza sanitaria, con relativo scadenziario. Dalla relazione annuale del medico competente risulta che nel corso dell'anno 2025 non vi sono state patologie da riferirsi a causa lavorativa né infortuni. Tutti i dipendenti di Riminiterme sono stati sottoposti alle visite di sorveglianza sanitaria, conformemente alle prescrizioni del medico competente. Sono stati valutati in modo sistematico tutti i near misses (mancati incidenti) registrati nell'anno 2025 e viene confermata la validità dei presidi di controllo adottati dalla Società e delle azioni correttive dalla stessa intraprese nel tempo, in relazione al verificarsi degli eventi più significativi.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati aggiornati e mantenuti i DPI in dotazione, in funzione dei rischi evidenziati nel DVR e delle prescrizioni del medico competente e sono state effettuate esercitazioni con grado di importanza dello scenario incidentale indicato nel piano di emergenza "ALTO", "MEDIO" e "BASSO".

È stata inoltre effettuata una costante ed accurata formazione riguardo ai rischi lavorativi, sia per il personale in pianta stabile che per il personale stagionale, compresa la formazione ex Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Si è ancora in attesa di ricevere dal DPO nominato dalla Società Avv. Luca Giannini, relazione di impatto sulla procedura di segnalazione di condotte contrarie alla normativa nazionale ed al Modello 231 adottata da Riminiterme (Whistleblowing).

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ

9. Monitoraggio e valutazione dei rischi. Adozione di idonee misure di prevenzione e correzione

In seguito alla caduta di una addetta termale, Riminiterme ha attivato misure correttive idonee inserendo nella revisione del DVR 2025 alcune misure di prevenzione nei confronti del personale operante presso lo Stabilimento Termale (si veda al riguardo il paragrafo che precede).

La conformità legislativa è tenuta sotto controllo dal Servizio di Prevenzione e Protezione con l'ausilio della società di consulenza in materia di SSL. A causa della salsedine e del ferro contenuto nell'acqua termale, gli impianti subiscono fenomeni di corrosione molto rapidi per cui sono soggetti a sostituzione e rinnovi periodici, eseguiti correttamente grazie ad un piano di investimenti che prevede ogni anno nuovi lavori di ammodernamento.

Sono stati valutati i rischi da interferenza (limitati) e sono state coordinate le attività che li possono originare. Per le manutenzioni straordinarie, l'organizzazione si avvale di ditte qualificate (parte elettrica: Ditta Castellani; condizionatori: Clima Service S.r.l.; parte termo-idraulica ditta Sabba e Boschetti). In questi casi, gli addetti delle ditte esterne lavorano sempre sotto la supervisione del personale aziendale.

10. Verifiche ambientali

Dalla documentazione acquisita risulta che in data 17.04.2025 (Rapporto di prova 25LA20468) e in data 09.12.2025 (Rapporto di prova 25LA76399), è stato eseguito il controllo delle acque di **scarico a mare**, che ha dato esito positivo, essendo i risultati delle analisi ampiamente nei limiti dei parametri normativamente previsti per conta di escherichia coli ed enterococchi intestinali. Lo stesso dicasi per i dati di campionamento della **sorgente termale** (rapporto di prova n. 25LA20465 del 17.04.2025; rapporto di prova n. 25LA76388 del 09.12.2025), per quelli relativi alla **presenza di legionella** (rapporto di prova n. 26LA04029 del 09.02.2026) e per quelli

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.

relativi al **fango dell'impianto di depurazione** (rapporto di prova n. 25LA65198 del 16.10.2025) di tolleranza.

Gli impianti tecnologici (depuratore e scarico a mare) sono correttamente mantenuti. Non si è verificata alcuna non conformità rispetto alle procedure di controllo adottate dalla Società.

Autorizzazioni e Scarichi (Rischio Inquinamento)

- **Validità AUA/Scadenze:** L'Autorizzazione Unica Ambientale scade il 19.06.2029. La concessione di emungimento dell'acqua termale Miramare scade a Dicembre 2030.
- **Registro Campionamenti:** il registro degli autocontrolli sulle acque di scarico è aggiornato. I valori sono conformi ai limiti tabellari previsti dall'autorizzazione.
- **Integrità Impianti:** È stato eseguito il piano di manutenzione delle condotte e delle vasche di decantazione per prevenire perdite occulte nel sottosuolo.

Gestione Rifiuti e Fanghi (Rischio Traffico/Abbandono)

- **Classificazione EER:** I fanghi termali e i rifiuti da trattamenti estetici sono classificati correttamente
- **Deposito Temporaneo:** I rifiuti sono stoccati in aree idonee, con segnaletica chiara e senza superare i limiti temporali o volumetrici di legge.
- **Verifica Vettori:** Per ogni trasporto effettuato negli ultimi 6 mesi, è stata acquisita e verificata l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali del trasportatore
- **Chiusura FIR:** Tutti i Formulari di Identificazione del Rifiuto (quarta copia) sono rientrati entro i 90 giorni. Attività delegata a CNA con contratto ad hoc.

☐ Necessario inserire la clausola 231 in occasione del rinnovo del contratto, scadente il 31.12.2026.

Rapporti con le Autorità (Rischio Impedimento Controllo)

- **Accessibilità Pozzetti:** I punti di prelievo degli scarichi sono facilmente accessibili e ispezionabili in ogni momento.
- **Registro Ispezioni:** È presente un verbale interno che traccia ogni visita di ARPA, ASL.

Aspetti Contrattuali e Formativi

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

- **Clausole 231:** ☐ importante verificare che i contratti con le ditte di manutenzione caldaie/impianti idrici e smaltimento rifiuti contengano l'impegno al rispetto del Modello 231 e del Codice Etico.
- **Formazione Personale:** Il personale addetto alla manutenzione e alla spa ha ricevuto formazione specifica sui reati ambientali e sulle procedure di emergenza in caso di sversamento.

11. Ulteriore implementazione della procedura Whistleblowing adottata dalla Società con la previsione della possibilità di effettuare segnalazioni scritte via web.

Riminiterme utilizza da tempo, come portale per le segnalazioni di condotte contrarie al Modello Organizzativo e al codice Etico dalla stessa adottato oltre che per la segnalazione di condotte illecite *tout court*, una piattaforma on line denominata “*Trusty Whistleblowing*”, la quale è di facile utilizzo e non ha nessun costo in quanto nasce come piattaforma gratuita. A due anni dalla sua attivazione, la piattaforma è ora diventata a pagamento e pertanto la Società, sempre nell’ottica di contenere il più possibile gli oneri di gestione, sta valutando l’acquisto di una piattaforma di segnalazione dal costo contenuto. La ricerca è ancora in corso e pertanto attualmente sono possibili solo segnalazioni via mail o via posta. A tutt’oggi non risultano inviate segnalazioni di non conformità e di condotte illecite.

12. Nuovi reati presupposto di recente introduzione

Viene introdotto all’interno del D. Lgs. 231/2001 il nuovo **art. 25-octies.2**, rubricato “*Reati in materia di violazione di misure restrittive dell’Unione europea*”, che introduce nel catalogo dei reati presupposto nuove fattispecie contro la politica estera e la sicurezza comune dell’Unione Europea.

Più precisamente, si tratta dei seguenti nuovi reati presupposto: “*violazione delle misure restrittive dell’Unione europea*” (art. 275-bis, primo, secondo e quinto comma, c.p.); “*violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell’Unione europea*” (art. 275-ter, primo e secondo comma, c.p.); “*violazione delle*

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività" (art. 275-quater, primo comma, c.p.); *"disposizioni contro le immigrazioni clandestine"* (art. 12, comma 1-bis, D. Lgs. 286/1998 c.d. Testo Unico sull'Immigrazione).

Sono di recente introduzione anche i reati di abbandono di rifiuti pericolosi e non pericolosi (art. 25 undecies – D.L. 116/2025) e di combustione illecita di rifiuti¹ e i delitti contro gli animali (art. 25 undevicies – Legge 82/2025 in vigore dal 01 Luglio 2025).

Mentre i delitti contro gli animali non hanno alcuna inerENZA con l'attività di Riminiterme e pertanto non comportano alcun accertamento della compliance normativa dell'attuale versione del MOG, diverso è il caso dei **reati ambientali e dei reati in materia di violazione di misure restrittive dell'Unione europea**, che richiedono un'attenta valutazione, essendo il rischio di verifica non del tutto marginale.

In relazione ai **reati ambientali** si osserva quanto segue.

Scarichi Idrici: Il superamento dei limiti tabellari di sostanze chimiche (cloro, prodotti per pulizia) o il malfunzionamento dei depuratori configura il reato di Inquinamento Ambientale. La Società, sotto questo profilo, è compliance alla normativa di settore, non essendosi verificate non conformità.

Fanghi Termali: Una volta usati, i fanghi sono spesso classificati come **Rifiuti Speciali**. Lo smaltimento errato o il conferimento a trasportatori non autorizzati

¹ **Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti (Artt. 255-bis e 255-ter TUA):** Viene sanzionato l'abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari (es. con pericolo per l'incolumità) e l'abbandono di rifiuti pericolosi, condotte ora elevate a delitti.

Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (Art. 452-sexies c.p.): È vietata la gestione, il commercio o l'abbandono illecito di sostanze radioattive.

Impedimento del controllo (Art. 452-septies c.p.): Sanzionate le condotte volte a negare o ostacolare l'accesso ai luoghi di controllo o l'attività di vigilanza ambientale.

Omessa bonifica (Art. 452-terdecies c.p.): È punita la mancata esecuzione della bonifica dei siti inquinati quando imposta per legge o ordine dell'autorità.

Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.): Reato ricollocato nel codice penale con pene inasprite per chi gestisce ingenti quantitativi di rifiuti in modo illecito

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

potrebbe dare luogo ai reati di Traffico Illecito o Abbandono di Rifiuti. La Società conferisce a ditta specializzata il ritiro dei fanghi non più utilizzabili (una volta all'anno) e dunque da destinare allo smaltimento. La Società, sotto questo profilo, è pertanto compliance alla normativa di settore.

Emissioni in atmosfera: la mancanza di manutenzione delle caldaie e degli impianti di condizionamento complessi, potrebbe portare a emissioni oltre soglia. L'attività di manutenzione delle caldaie e degli impianti di condizionamento è affidata a ditte esterne, serie ed affidabili. La Società, sotto questo profilo, è compliance alla normativa di settore, avendo affidato a ditte esterne, serie ed affidabili, la vigilanza ed il controllo sulla corretta manutenzione di caldaie e impianti di condizionamento.

Impedimento del controllo: non impedire al personale della Società l'accesso immediato ai campionamenti ARPA/ASL. I siti per le verifiche di conformità sono facilmente accessibili. La Società, sotto questo profilo, è pertanto compliance alla normativa di settore.

Abbandono di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I filtri degli impianti di filtrazione acque vengono ritirati da Clima Service, i prodotti disincrostanti per la manutenzione degli impianti da monitorare, grandi imballaggi (pallet, plastica termoretraibile) correttamente conferiti ad Hera. La Società, sotto questo profilo, è compliance alla normativa di settore.

Gestione Scarichi (Prevenzione Inquinamento)

Campionamenti periodici: oltre ai campionamenti obbligatori per legge, Riminiterme effettua periodicamente analisi interne sulle acque in uscita.

Manutenzione preventiva: Registro firmato degli interventi sulle vasche di decantazione e sui filtri.

Gestione Rifiuti e Fanghi (Prevenzione Traffico Illecito)

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATO SOCIETÀ

- **Albo Gestori Ambientali:** Prima di firmare un contratto di smaltimento, scaricare dal portale dell'Albo la visura del fornitore e verificare che sia autorizzato per lo specifico codice EER del fango.
- **Controllo dei FIR:** Procedura di "doppia firma" sui Formulari. L'amministrazione deve verificare che la 4° copia del FIR (conferma dell'avvenuto smaltimento) rientri entro 90 giorni.
- **Pesa dei Rifiuti:** Se possibile, pesare il fango in uscita per evitare discrepanze sospette tra quanto spedito e quanto ricevuto dall'impianto finale.

→ **"Ispezioni" (Prevenzione Impedimento del Controllo)**

- **Istruzioni al Front-Desk:** Documento scritto che spieghi a receptionist e manutentori come comportarsi in caso di ispezione (chi chiamare, dove condurre gli ispettori, divieto assoluto di opporsi all'accesso).
- **Accessibilità dei pozzetti:** Assicurarsi che i punti di prelievo siano sempre puliti, visibili e accessibili senza dover spostare macchinari o arredi.

→ **Presidio Contrattuale (Manleva)**

□ Inserire nei contratti con le ditte di manutenzione e smaltimento l'obbligo di conformità al Modello 231, con facoltà di **audit ispettivo** da parte dell'OdV presso i relativi impianti.

In relazione al reato presupposto di "Violazione di misure restrittive dell'Unione Europea (Art. 25-octies.1 D.Lgs 231/01) si osserva quanto segue.

Descrizione del Rischio: Possibilità di intrattenere rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche incluse nelle liste di sanzioni UE (es. congelamento dei fondi, divieto di messa a disposizione di risorse economiche, black list).

Valutazione del Rischio Inerente: REMOTO.

Motivazione della Valutazione:

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G[®]EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

1. **Target Clientela:** La Società opera prevalentemente con clientela residenziale nazionale e flussi turistici domestici. Non si riscontrano contratti con "Personalità Politicamente Esposte" (PEP) straniere o soggetti appartenenti a paesi ad alto rischio sanzionatorio.
2. **Catena di Fornitura:** I fornitori di beni (prodotti chimici, materiali di consumo) e servizi sono quasi esclusivamente soggetti stabiliti in Italia o nell'UE.
3. **Flussi Finanziari:** I pagamenti avvengono tramite circuiti bancari nazionali tracciabili; non sono presenti conti correnti o transazioni verso paesi extra-UE.
☐ Verificare PayPal.
4. **Misure di Presidio (Controlli):**
 - o Verifica dell'identità per fornitori di importo superiore a 50.000€;
 - o ☐ Clausola standard nel Codice Etico che imponga il rispetto delle sanzioni internazionali;
 - o Monitoraggio periodico (annuale) da parte dell'OdV sulla composizione della compagine sociale e dei principali partner commerciali.

In ragione del rischio basso, l'ODV consiglia alla Società di affidare la vigilanza alla funzione amministrativa, che segnalerà all'ODV eventuali anomalie nei flussi finanziari o nell'anagrafica di partner esteri, prestando particolare attenzione a:

pagamenti da paesi "Offshore": la società non riceve pagamenti da paesi Offshore. Bloccare o segnalare preventivamente qualsiasi tentativo di pagamento (o richiesta di bonifico in uscita) verso conti correnti accessi in paradisi fiscali o paesi fuori dall'area SEPA, se non previa autorizzazione della Direzione.

Monitoraggio rimborsi: Prestare attenzione a richieste di rimborso su conti correnti diversi da quelli utilizzati per il pagamento originale (tecnica classica per aggirare i congelamenti dei beni).

In relazione al reato presupposto di “Violazione delle condizioni dell’autorizzazione” (Art. 275-quater c.p.)

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

Rischio: MEDIO-ALTO

Nel contesto del **D.L. 116/2025** e della responsabilità 231, il reato sopra indicato si riferisce alla violazione di prescrizioni imposte dalle autorità per lo svolgimento di attività specifiche.

- **Perché è rischioso:** Le strutture termali operano sulla base di concessioni minerarie (per l'acqua) e autorizzazioni sanitarie/ambientali estremamente rigide.
- **Possibili condotte:** Svolgere trattamenti sanitari non autorizzati, superare i volumi di prelievo idrico concessi o ignorare le prescrizioni dell'ASL sulla sicurezza degli impianti. In Riminiterme il rischio è remoto in quanto annualmente viene inviata una relazione ad ARPA Emilia Romagna con l'indicazione dei parametri di quantità emunta.

Immigrazione clandestina (Art. 12, c. 1-bis, T.U. Immigrazione)

Rischio: BASSO (ma con un'eccezione critica)

Questo reato punisce chi favorisce l'ingresso o la permanenza illegale di stranieri per trarne profitto.

- Il rischio è basso perché la Società assume solo personale in regola e non gestisce flussi migratori.
- ☐ **Rischio Indiretto:** Il pericolo si annida nell'**appalto di servizi** (es. pulizie). Se la ditta esterna utilizza lavoratori "clandestini" per abbattere i costi e la Società termale ne trae un vantaggio (risparmio economico), l'ente può essere chiamato a rispondere per omessa vigilanza o concorso. Richiedere le buste paghe dei lavoratori per annullare il rischio di utilizzo di manodopera clandestina. **Richiedere le buste paghe dei lavoratori per annullare il rischio di utilizzo di manodopera clandestina.**

In relazione al reato presupposto di *violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea* (art. 275-ter, primo e secondo comma, c.p.);

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

Il reato di **violazione degli obblighi informativi** (Art. 275-ter c.p.), introdotto nel catalogo 231, punisce chi omette di comunicare all'autorità competente (in Italia solitamente il MEF o l'UIF) dati, notizie o documenti richiesti dalle misure restrittive dell'UE.

Sebbene per la Società il rischio sia **basso** (come analizzato in precedenza), è fondamentale capire che questo reato è di natura "formale": scatta cioè per la semplice **omissione di una comunicazione**, a prescindere dal fatto che ci sia stato un danno.

Le 2 aree di monitoraggio specifiche sono:

1. Il congelamento dei fondi (Area Amministrativa)

Se un cliente o un fornitore venisse inserito in una "black list" UE, la società avrebbe l'obbligo di "congelare" eventuali pagamenti o beni a lui riferibili.

- **L'obbligo informativo:** Entro termini brevissimi, la Società deve comunicare al Ministero dell'Economia le misure di congelamento applicate (es. "Abbiamo bloccato un rimborso di 2.000€ al Sig. X inserito nella lista sanzioni").
- **Il rischio:** Dimenticarsi di inviare questa comunicazione tecnica o inviarla incompleta.

2. Richieste di informazioni dalle Autorità

Se l'autorità (es. Guardia di Finanza o UIF) dovesse inviare un questionario o una richiesta di informazioni su un determinato cliente o transazione sospetta legata a paesi sanzionati:

- **L'obbligo informativo:** Rispondere tempestivamente e in modo veritiero.
- **Il rischio:** Omettere la risposta o fornire dati parziali per tutelare la privacy del cliente o per semplice disorganizzazione interna.

☐ Presidi di controllo da attivare

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

- **Canale di Ricezione:** designare un **unico responsabile** (es. Responsabile Amministrativo o *Compliance Officer*) che riceva e gestisca tutte le comunicazioni ufficiali provenienti dalle Autorità Finanziarie. Questo evita che una richiesta si "perda" tra le email della reception.
- **Procedura di Escalation:** stabilire che, in caso di rilevamento di un soggetto sanzionato tra i clienti o fornitori, la Direzione venga avvisata immediatamente per procedere alla comunicazione obbligatoria verso il MEF entro i tempi di legge (30 giorni).
- **Conservazione Documentale:** Archiviare in modo ordinato tutte le verifiche effettuate (anche quelle con esito negativo) sulle liste di sanzioni. Dimostrare di aver controllato è la migliore difesa per provare l'assenza di dolo.

Conclusione: ☐ **istruzione operativa** all'ufficio contabilità: *"In caso di segnalazione di soggetti sanzionati o richieste del MEF/UIF, contattare immediatamente l'OdV prima di rispondere"*.

13. Obiettivi

L'ODV continuerà ad informare la propria attività di verifica e di monitoraggio in funzione del perseguimento dei seguenti obiettivi operativi: adeguatezza e rispetto delle procedure adottate dalla Società, anche relativamente al processo di accertamento delle infrazioni; conformità e tempestività dell'adozione di idonee misure di contrasto alle irregolarità e corretto funzionamento dei flussi informativi; valutazione delle eventuali segnalazioni di non conformità ricevute ed avvio di idonea istruttoria per l'accertamento della loro fondatezza; segnalazione all'A.U. ed al Direttore di eventuali possibili miglioramenti ed aggiornamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit interni ed esterni.

14. Conclusioni

Dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da Riminiterme S.p.a. né la stessa è

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI ASSOCIATI

venuta a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001.

La Società ha intrapreso un percorso di costante miglioramento sia del sistema di gestione aziendale che del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori, nel rispetto della normativa vigente, dimostrando attenzione al tema della sostenibilità, dell'etica di impresa e della legalità.

Da implementare: ☐ ☐ **istruzione operativa** all'ufficio contabilità: *"In caso di segnalazione di soggetti sanzionati o richieste del MEF/UIF, contattare immediatamente l'OdV prima di rispondere"*; ☐ ☐ **Presidi di controllo da attivare** (cfr. Pag. 16 e 17 della presente relazione); ☐ ☐ Richiedere le buste paghe dei lavoratori per annullare il rischio di utilizzo di manodopera clandestina; ☐ ☐ Inserire nei contratti con le ditte di manutenzione e smaltimento l'obbligo di conformità al Modello 231, con facoltà di **audit ispettivo** da parte dell'OdV presso i relativi impianti; ☐ ☐ **verificare PayPal**; ☐ ☐ verificare che i contratti con le ditte di manutenzione caldaie/impianti idrici e smaltimento rifiuti contengano l'impegno al rispetto del Modello 231 e del Codice Etico; ☐ ☐ inserire una clausola standard nel Codice Etico che imponga il rispetto delle sanzioni internazionali.

☐ ☐ Necessario inserire la clausola 231 in occasione del rinnovo del contratto con CNA, scadente il 31.12.2026.

Rimini, 30 Marzo 2026 (Avv. Claudia Bonizzato)



Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.